VareseNews

Busto accoglie il grande volley femminile: "Palayamamay, un salotto affascinante"

Pubblicato: Venerdì 31 Gennaio 2020



Il **PalaYamamay** per un week-end sarà casa dell'**élite della pallavolo** femminile italiana. Il palazzetto bustocco è stato infatti scelto come **scenario per le Final Four** della Coppa Italia di A1 e A2, appuntamento di metà stagione che può rappresentare una svolta positiva a chi solleverà il trofeo.

Ad aprire le danze scenderanno in campo alle 18 di sabato 1 febbraio le super-favorite della Imoco Volley Conegliano contro la Savino del Bene Scandicci, a seguire (20:30) l'altra semifinale, nella quale le Farfalle della UYBA se la vedranno con il Saugella Monza. Domenica 2 alle 18 è in programma invece la finale, che decreterà le campionesse d'Italia. Prima del match per la "coccarda maggiore", alle 14,30, ci sarà anche la finale di Coppa Italia A2, tra Delta Informatica Trentino e Omag San Giovanni in Marignano: si parla addirittura di 400 tifosi che arriveranno dal comune in provincia di Rimini per sostenere la squadra che, tra l'altro, ha eliminato la Futura dalla competizione (nei quarti di finale).

Nella sala consiliare del Comune di Busto, in occasione della presentazione dell'evento, si respira già un'aria di grande volley. Ci sono le **rappresentanze di tutte le squadre**, a partire dagli **ex di turno Serena Ortolani e Carlo Parisi**, ad oggi giocatrice ed allenatore di Monza. **Per la UYBA** ci sono invece coach **Lavarini e la capitana Alessia Gennari**. Ad **Antonio Santa Maria**, direttore generale di Master Group Sport, che organizza l'evento, il compito di spiegare la scelta del Palayamay: «È una **struttura moderna**, che funziona bene ed è ben organizzata. Visto che si tratta di una due-giorni, il

nostro **focus è anche su tifosi**: ci è sempre piaciuto sperimentare per intrattenere il pubblico durante i tempi morti tra una gara e l'altra, per lasciare il ricordo di una giornata indimenticabile. Per esempio abbiamo preso spunto da altre società per istituire un **"baby park"** nel quale i genitori potranno lasciare i bambini e godersi appieno le partite. In sostanza speriamo che sia un week-end di grande sport e che possa veicolare i valori sani che la pratica sportiva cerca di portare avanti».



Il **sindaco Emanuele Antonelli,** accompagnato dall'assessore allo Sport **Laura Rogora**, si dice «orgoglioso di questa scelta, la città di Busto vi da il benvenuto. La UYBA è da anni che ci da soddisfazioni, così come il PalaYamamay. Sono **sicuro che vi troverete bene**. La scelta della sala consiliare per ospitare questa conferenza non è un caso: qui si prendono le decisioni importanti per la città, qui si presentano gli eventi più grandi. Siamo orgogliosi di ospitare tutto questo».

«Abbiamo centrato un altro obiettivo- prosegue Rogora – portando a Busto il meglio della pallavolo femminile. È un **traguardo importante sia per la nostra squadra sia per il movimento giovanile,** che sta crescendo ed è una conferma di quanto questa disciplina sia radicata nel territorio».

Per ultima, ma non meno importante, parla **Consulo Mangifesta**, ex schiacciatrice e oggi dirigente della Lega femminile: «Busto è ormai un istituzione nella nostra realtà, e il **PalaYamamay è un salotto affascinante** con un pubblico sempre caldissimo. Il livello tecnico di queste *Finals* è molto alto, mi manca scendere in campo per questi momenti, dove stimoli ed ambiente regalano ricordi indelebili». Prima delle foto di rito con la Coppa, con una risposta flash, Gennari e Lavarini confermano quanto sia emozionante potersi giocare le finali in casa propria: «Ormai sono **qui da tre anni** – dichiara la capitana biancorossa – mi sento un po' parte della città. Per arrivare a questo appuntamento abbiamo pensato partita per partita, ma ora che si avvicina iniziamo pian piano a renderci conto: **giocare qui è un onore e una responsabilità**, perché in partite secche non si sa mai e il calore dei nostri tifosi sarà fondamentale».

Ci sono ancora **biglietti** disponibili: i botteghini saranno aperti domani (1 febbraio) dalle 15:30 alle 21, e domenica 2 dalle 11:00 alle 18:30. Resta comunque possibile acquistare i tagliandi online.

di Francesco Castiglioni